ZONA OVEST DI TORINO S.r.l.

Sede in Via Torino n. 9 Collegno (TO)
Capitale sociale Euro 100.000,00

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione d'impresa al Bilancio chiuso al 31.12.2020 da presentare all'Assemblea Soci

1. INTRODUZIONE

Ci sono anni nella storia che portano il nome di un accadimento avvenuto nell'arco dei giorni trascorsi. Questo è stato uno di quelli, ed anche di più: **Il 2020 sarà ricordato per sempre come l'anno del Coronavirus.**

Difficile dimenticare la sofferenza e l'impatto che ha avuto questo virus sulla vita di ognuno. La pandemia ha caratterizzato la vita di tutti, tutti i mesi dell'anno. Come dimenticare le impressionanti immagini di marzo delle bare dei defunti trasportate fuori da Bergamo dall'Esercito, perché le strutture del cimitero locale non avevano più spazio per contenerle.

Il Coronavirus ha avuto un forte impatto su tutte le attività che in questo anno orribile si sono svolte, ma non tutti sono riusciti a fronteggiare l'impatto della pandemia. Piccoli e grandi imprenditori hanno dovuto abbassare per sempre la saracinesca delle propria attività perché non disponevano delle risorse necessarie per sostenere le spese di ripartenza e di adeguamento delle loro strutture con le apparecchiature per la sanificazione o per condizioni avverse di mercato. Conseguentemente tante famiglie sono finite in rovina e hanno perso molto.

Tanti gli aiuti per le famiglie in difficoltà che non potevano neppure permettersi di fare la spesa o mettere sul tavolo il pranzo con la cena. **Anche i nostri Comuni hanno fatto la loro parte, così come la nostra società,** che in un anno particolarmente complesso non ha fatto venire meno il sostegno ai cittadini coinvolti nei vari progetti **riorganizzando prontamente tutta la sua operatività in modalità a distanza,** come la presentazione dei progetti di seguito riportata rappresenterà

Il 2020 è stato anche l'anno in cui la società stava portando a compimento la decisione dei Soci di concludere il percorso di cessione di ramo di azienda alla società Cidiu Spa e avviare conseguentemente la messa in liquidazione, coerentemente con gli obiettivi di razionalizzazione e di revisione delle società pubbliche richiamati dagli articoli 20 e 24 del D.Lgs 175 del 19/08/2016.

Quanto sopra era determinato anche dall'evidenza che con la chiusura del precedente bilancio d'esercizio **la nostra società rientrava tra quelle da alienare secondo quanto previsto all'art. 20, comma 2 lettera d) del D.Lgs 175/2016 e smi**, in quanto con l'approvazione del D.Lgs n 100 del 16/06/2017, che aveva integrato il D.Lgs 175/2016, la soglia di fatturato medio che faceva scattare le previsioni di cui all'articolo specificato (*razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione*..), con riferimento al triennio 2017 – 2018 – 2019, veniva spostato a 1 milione di euro, fattispecie in cui ricadeva Zona Ovest di Torino srl.

Pertanto, al termine di un lungo percorso di lavoro con Cidiu spa, era stata redatta una bozza di scrittura privata per la cessione dei ramo di azienda ambientale e il contestuale passaggio dei 5 dipendenti alla cessionaria CIDIU spa, in un primo momento entro il 31 Luglio 2020. I Comuni avevano autorizzavano l'operazione in due momenti deliberativi distinti, unitamente al conseguente avvio delle procedure di messa in liquidazione delle società per le restanti attività. E precisamente :

- nel coordinamento Comuni dell'11 Maggio 2020 in sede di esercizio del controllo analogo;
- nell'assemblea soci del 22 giugno 2020 in cui si demandava ai Consigli Comunali tutti gli atti conseguenti e correlati, in linea con quanto previsto dal suddetto D.Lgs 175/2016.

Nel corso dell'attuazione delle deliberazioni **si sono però verificati alcuni fatti che hanno determinato un mutamento oggettivo della situazione** in cui sono state prese le decisioni di cui sopra. In particolare ci si riferisce all'approvazione da parte della conferenza Stato Regioni di un decreto del Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) previsto dal D.L 30 aprile 2019, n. 34-art 28 comma 3, cosiddetto **Decreto Crescita**, che ha individuato i criteri di utilizzo delle risorse residue dei patti territoriali. Il decreto è stato successivamente approvato dal MiSE il 30 Novembre 2020 e prevede che le risorse residue dei patti territoriali siano assegnate con bando concorrenziale per finanziare progetti pilota presentati esclusivamente dai soggetti responsabili di Patti territoriali ancora operativi.

E' importante evidenziare che la pubblicazione del decreto oltre a determinare una **potenziale opportunità per la zona ovest di accedere a importanti risorse per finanziare** progetti di sviluppo industriale e infrastrutturale del territorio, **ha di fatto attivato la deroga del art. 26 comma 7 del D.lgs 175/2016 in merito agli obblighi dei Comuni di razionalizzazione delle società partecipate** sopra richiamati, in quanto espressamente prevede che da questi vincoli *“sono fatte salve, fino al compimento dei relativi progetti, le partecipazioni pubbliche nelle società costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali..”* fattispecie in cui rientra Zona Ovest di Torino srl soggetto responsabile del Patto Territoriale Generalista della zona ovest di Torino e del Patto Territoriale Agricolo, costituito ai sensi del DM 320/2000. **Ovviamente fino agli esiti finali del bando.**

Pertanto i soci nel coordinamento Comuni e nell'assemblea soci tenutesi entrambe il 23 Ottobre 2020 hanno deliberato di impegnare i Comuni a **revocare le deliberazioni approvate** nei rispettivi Consigli Comunali aventi ad oggetto la cessione del ramo di azienda ambientale di Zona Ovest di Torino srl alla società Cidiu SPA e la conseguente messa in liquidazione, **al fine di consentire alla società di mantenere l'operatività** per candidare un Progetto Pilota che concorra al riutilizzo delle risorse residue nell'interesse dei Comuni Soci e del territorio.

La continuità della società come conseguenza dalla deroga di cui sopra ha posto il problema della **sostenibilità finanziaria a breve termine**. Infatti in coerenza con quanto deliberato dal coordinamento Comuni del 11 Maggio 2020, dall'assemblea soci del 22 giugno 2020 e dalle conseguenti deliberazioni consiliari, il consiglio di amministrazione aveva impostato un piano di lavoro e finanziario funzionale ai tempi previsti per la cessione del ramo di azienda e la successiva messa in liquidazione, che dovevano avvenire entro il 31 luglio 2020 la prima e il 31 dicembre 2020 la seconda. Pertanto la società non ha agito per l'acquisizione di nuovi contratti, per il presente e per il futuro, ma anzi ha operato per la chiusura di tutti i progetti entro il primo trimestre 2021.

La revoca degli effetti della deliberazione consiliare richiamata, ha obbligato la società a rivedere sia il piano di lavoro e finanziario per l'anno 2020, che non doveva essere un anno operativo ma di gestione delle procedure di chiusura, sia per il 2021. **L'operazione di riequilibrio è riuscita** e il Bilancio del 2020 chiude con un leggero utile anche se si evidenzia, per gli ovvi motivi anche connessi alla situazione pandemica, una riduzione di fatturato.

Il **piano di attività 2021**, sulla base dei i contratti e degli affidamenti che risultano acquisiti ad oggi, ci permette di prevedere anche per il prossimo bilancio di esercizio una chiusura in utile. Si rimanda al futuro cda la programmazione di nuove strategie e progettualità che non potranno essere disgiunte dal quadro complessivo di opportunità generato dalle risorse relative alla nuova programmazione dei fondi Comunitari previsti per il periodo 2021 – 2027 e dall'importante e imponente piano straordinario di interventi comunitario denominato *Next Generation EU*, che determinerà il Piano Nazionale di Ripresa e resilienza che attuerà lo stato italiano.

La sfida per le amministrazioni della Zona Ovest sarà quella di saper **declinare sui nostri territori con progetti concreti** le linee d'indirizzo definite dai documenti strategici sopra richiamati, traducendole in un **“piano locale di ripresa e resilienza”**. Siamo convinti che **la società potrà continuare a rappresentare uno strumento operativo** a disposizione dei Comuni della Zona Ovest per **promuovere nuove forme di cooperazione** tra il **sistema istituzionale locale** e la **moltitudine di attori socio economici** impegnati ad offrire risposte a nuovi - e sempre più impellenti - bisogni dei nostri territori.

Persiste comunque in capo alle amministrazioni comunali **l'onere di verificare la continuità societaria in rapporto ai vincoli di razionalizzazione di cui al D.Lgs 175/2016 e s.m.i**, sopra richiamati, per i quali al momento agisce la citata deroga di cui all'art.26 comma 7 dello stesso decreto, fino agli esiti del Bando MiSE.

Si rimarca quindi che se il progetto Pilota non venisse approvato si ripristinano le condizioni di legge di cui - art. 4, comma 1 e all'art. 20, comma 2 lettera d) del D.Lgs 175/2016 e smi, che **dispongono la “razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione”** della società Zona Ovest di Torino srl.

2. IL PATTO TERRITORIALE

2.1 Il Decreto Crescita

Come è noto il 30 Aprile 2019 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il decreto n. 34 recante *“Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”*, convertito con legge n.59 del 28/06/2019. L'articolo 28 del decreto ha di fatto rimesso all'ordine del giorno dei patti territoriali il tema dell'**utilizzo delle risorse residue dei patti da destinare al finanziamento di progetti volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale**. In seguito si è rimasti in attesa dello specifico decreto del Ministero dello Sviluppo economico che doveva stabilire i criteri per la ripartizione e il trasferimento delle risorse residue dei Patti territoriali.

Nel mese di gennaio 2020 la società ha avviato un'approfondita analisi della documentazione agli atti al fine di definire con esattezza l'ammontare complessivo delle risorse residue, richiamate dal suddetto decreto, attivandosi inoltre sia presso il Ministero competente che la Regione, sentita la Città Metropolitana, per acquisire informazioni sull'evoluzione del decreto. Conclusa l'istruttoria interna, la società ha inviato una comunicazione formale al Ministero dello Sviluppo Economico e per conoscenza alla Regione Piemonte, con la quale si rappresenta il quadro delle risorse che a nostra analisi risultano rivenienti da economie, rinunce e revoche, per un importo totale di euro 10.877.013,90. E' stato chiesto al Ministero di rimettere nella disponibilità del Patto territoriale della Zona Ovest di Torino, le risorse di cui trattasi. Purtroppo, nonostante diverse sollecitazioni sia a livello nazionale che regionale, la nostra richiesta non ha avuto alcun esito, atteso che per il Ministero gran parte delle risorse su richiamate sono state dichiarate perenti unitamente a quella di altri patti territoriali dell'area metropolitana.

Nel mentre il Ministero in data 30 Novembre 2020 ha approvato in via definitiva il suddetto decreto con cui vengono stabilite le modalità di utilizzo dei fondi residui dei **Patti territoriali**

In base al decreto attuativo, le risorse saranno assegnate tramite un **bando nazionale**, che definirà le modalità ed i termini di presentazione delle domande per il finanziamento dei progetti.

Nelle more della pubblicazione del bando di cui sopra la società ha avviato dal mese di Novembre la **raccolta di prime idee/ proposte progettuali dei Comuni**, con l'obiettivo di iniziare a ragionare su un'ipotesi di **progetto pilota** da candidare a valere sul bando richiamato. Tra le idee presentate ne emergono alcune che possono configurarsi come sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese e dunque trasversali, ed altre che si pongono l'obiettivo di riqualificare, anche in chiave ecologia, alcune zone industriali della nostra area.

Una prima analisi delle visioni di sviluppo emerse dal lavoro svolto in questi mesi dalla società, mette in evidenza gli **assi tematici** che potrebbero comporre il progetto pilota e che consentono di aggregare in modo coerente le diverse idee proposte dai Comuni, in un unico progetto pilota:

- innovazione e trasferimento tecnologico alle PMI (*green economy, e-mobility*);
- economia circolare;
- rigenerazione urbana sostenibile delle aree industriali e potenziamento dell'infrastruttura tecnologica presente;
- formazione.

Sono state date delle scadenze ai Comuni in modo tale da consentire alla **società** di comporre tutti gli studi di fattibilità pervenuti, elaborare gli approfondimenti necessari descrivendoli in modo tale da rendere evidente la coerenza, le connessioni tra i progetti e l'impatto sul tessuto produttivo locale, componendo così il progetto pilota da candidare. Rimaniamo in attesa della pubblicazione del Bando.

3. PROGETTI E LE ATTIVITA'

3.1. AREA LAVORO E COESIONE SOCIALE

3.1.1 Progetto Pr.Ati.Co 2020

Il 2020 è stato per il Progetto pratico un anno particolarmente complesso a causa della grave crisi sanitaria causata dalla Pandemia da Covid-19 che sta producendo effetti negativi sulle persone e sulle imprese. A seguito delle disposizioni nazionali di contenimento del rischio epidemiologico, il progetto Pratico è stato sospeso a partire dal 18 marzo 2020 nella fase di

raccolta delle prime domande di adesione, che avevamo iniziato a istruire, e di convocazione dei primi gruppi. Negli stessi giorni, avendo intuito il perdurare della crisi sanitaria ci siamo organizzati per riavviare la presa in carico da remoto dei beneficiari, con chiamate telefoniche, video chiamate e piattaforme di web meeting. Considerata la fragilità dell'utenza la risposta è stata positiva solo 4 persone su 160 hanno richiesto un intervento in presenza. La modalità a distanza ci ha consentito di riprendere ad erogare le attività già all'inizio del mese di aprile e dunque a dare un supporto economico alle persone dalla fine dello stesso mese, in un momento di grande disagio per molti.

I dati del progetto

La tabella n.1 presenta un quadro di sintesi della situazione. Sono state inviate alla società complessivamente 167 domande, 7 persone hanno rinunciato o si sono rese irreperibili o sono risultate prive dei requisiti richiesti dal progetto, pertanto Sono state prese in carico dal progetto 160 persone.

Rimangono disponibili, a carico di alcuni Comuni che non hanno esaurito la propria quota complessivamente ancora 11 posizioni che si aggiungeranno alla quota di presa in carico del 2021.

PROGETTO PRATICO - BENEFICIARI PRESI IN CARICO - ESITI							
Comune	beneficiari previsti	prese in carico	residui	esito occupazionale	valore %	durata media Contratti	Durata media disoc.
Alpignano	11	11	0	3	27,27%	3	95
Collegno	36	36	0	9	25,00%	3	51
Buttiglieria Alta	5	1	4	0	0,00%	0	12
Druento	9	9	0	3	33,33%	5	41
Grugliasco	28	28	0	9	32,14%	5	52
Pianezza	11	10	1	4	40,00%	3	65
Rivoli	36	36	0	7	19,44%	8	55
Rosta	4	4	0	2	50,00%	6	111
San Gillio	3	1	2	0	0,00%	0	35
Venaria Reale	25	21	4	5	23,81%	4	48
Villarbasse	4	3	1	2	66,67%	5	84
Totale	172	160	12	44	27,50%		

Esiti

Sugli esiti del progetto la **tabella n. 1**, evidenzia che il 27,50% delle persone prese in carico ha riagganciano un'esperienza lavorativa (nel 2019 il dato era del 32%). Fatta eccezione per tre assunzioni a tempo indeterminato.

Per un maggior approfondimento si rimanda al report specifico agli atti, consegnato al coordinamento Comuni.

3.1.2 Servizio I.L.Co.M

E' il servizio di inserimento lavorativo di persone con disabilità del Comune di Collegno e di Grugliasco la cui gestione è affidata *in house* alla società.

Il 2020 è stato per il progetto I.L.Co.M un anno particolarmente complesso a causa della grave crisi sanitaria causata dalla Pandemia da Covid che sta producendo effetti negativi sulle persone con effetti drammatici sulle persone più fragile e sulle imprese.

A causa del **lockdown** il progetto ha subito una breve interruzione tra la metà del mese di marzo e i primi giorni di maggio con una ripartenza dell'azione di presa in carico prevalentemente a distanza, ed esclusivamente individuale, con piccole eccezioni in situazioni particolarmente complesse. Abbiamo provato quindi a sperimentare un modello di erogazione a distanza delle attività, in particolare utilizzando la video chiamata, che ci rende pronti ad affrontare eventuali ulteriori fasi di **lockdown** che dovessero verificarsi. Atteso che la modalità in presenza è quella che garantisce maggior supporto, soprattutto a questa fascia particolarmente debole del mercato del lavoro.

Ad ogni modo nelle varie fasi di picco pandemico che hanno imposto la chiusura di molte attività, il progetto ha comunque garantito assistenza alle persone e alle aziende che ne facevano richiesta:

- contattando direttamente l'operatore, nel caso di utenti già in carico nel 2019 e con attività a scavalco, come per esempio i tirocini avviati a fine 2019 e che sono terminati nel corso del 2020;
- oppure per il tramite del CPI che ha concordato con l'operatrice le modalità di contatto a distanza;
- oppure su segnalazione dell'azienda per alcune criticità sopraggiunte nei tirocini ancora in fase di svolgimento nel 2020.
-

Il servizio I.L.Co.M. nel 2020 ha avuto in carico complessivamente 28 persone, (14 Collegno e 14 Grugliasco) in parte con percorsi già avviati nell'anno precedente in parte segnalate dalle operatrici del Collocamento Mirato del Centro per l'Impiego di Rivoli per attività di sportello, assistenza, orientamento o di accompagnamento in percorsi di tirocinio ancora in corso o da attivare. Nel corso del 2020 si è inoltre proseguita l'attività di tutoraggio dei tirocini gestiti a scavalco tra 2019 e 2020. Si segnalano 6 assunzioni a cui si potrebbe aggiungere una quarta assunzione in corso di valutazione.

Per un maggior approfondimento e dettaglio si rimanda al report integrale inviato al Comune e agli atti presso l'archivio societario.

3.1.3 Buono Servizi Lavoro per Persone con Disabilità” Regione Piemonte FSE 2014 – 2020

Nel 2020 la società Zona Ovest di Torino Srl ha integrato l'attività del progetto ILCOM con il progetto previsto dal bando regionale “Buono Servizi Lavoro per Persone con Disabilità”. L'obiettivo della misura è quello di Favorire l'inclusione socio-lavorativa delle persone con disabilità, iscritti alla legge 68/99, attraverso azioni di orientamento professionale ed esperienze in impresa. Presenta la seguente articolazione in termini di misure:

- servizi di orientamento, base e specialistico, azioni di ricerca attiva del lavoro e accompagnamento al lavoro, anche in raccordo con i servizi socio-assistenziali che hanno in carico la persona;
- servizi di tutoraggio in impresa per tirocinio o contratti di lavoro brevi e lunghi;
- servizio di incontro domanda/offerta.

Nel 2020 La società ha preso in carico 8 beneficiari per i quali si è ritenuta necessaria un'azione di rinforzo e potenziamento. Attraverso questo progetto è stato possibile predisporre un percorso di orientamento strutturato in 15 ore a persona e un'attività di tutoraggio del tirocinio più approfondita. Sono stati attivati 6 tirocini in azienda della durata di 6 mesi e 2 si sono conclusi con l'assunzione, con conseguente attribuzione a rendiconto finale di un Bonus economico di euro 1000,00 per ogni assunzione, a vantaggio della società.

3.1.4. Venaria Riattiva

E' il servizio per il lavoro del Comune di Venaria affidato *in house* a Zona Ovest di Torino fino al 31/12/2020. Il servizio è organizzato per offrire ai disoccupati un “percorso di presa in carico” supportato dalla proposta di alcuni strumenti e opportunità: colloqui individuali di varia natura, attività di job club, laboratori di ricerca attiva, tirocini, moduli formativi, scouting opportunità.

Il 2020 è stato per il servizio RiAttiva una anno particolarmente complesso a causa della grave crisi sanitaria causata dalla pandemia da Covid che sta producendo effetti negativi sulle persone e sulle imprese. A causa del **lockdown** il servizio ha subito una breve interruzione tra la metà del mese di marzo e i primi giorni di maggio con una prima ripartenza di tutte le attività ad eccezione dei tirocini, ed una seconda ripartenza completa a Giugno.

In Accordo con il Comune si è avviata quindi una **riorganizzazione del servizio in modalità a distanza** che ci ha consentito di sperimentare un modello di erogazione “*smart*” delle

attività, che ci rende pronti ad affrontare eventuali ulteriori fasi di **lockdown** che dovessero verificarsi.

Il servizio infatti è stato in grado di riprogrammarsi rapidamente in modalità a distanza usando alcune piattaforme tipo *whatsApp*, *zoom web* e *facebook*. Su *facebook* in particolare si è costituito un canale di autoconsultazione di opportunità di lavoro, ad accesso controllato. Gli operatori hanno trasferito nel social media l'attività di diffusione delle opportunità reperite, che prima del *lockdown* veniva effettuata durante l'attività di sportello o mediante la bacheca delle opportunità. E' stato disposto anche un tutorial di supporto alla ricerca del lavoro con *You Tube*.

I disoccupati venaresi che si sono rivolti al servizio nel 2020 sono stati 59. Di questi sono 52 le persone che hanno accettato di partecipare alle attività proposte dal servizio. I nuovi disoccupati presi in carico si aggiungono al dato di stock dei disoccupati presi in carico negli anni precedenti ancora attivi nel servizio per un totale complessivo di persone ancora in carico al servizio di 248.

Quadro di sintesi presa in carico al 31/12/2020	
Nuovi disoccupati che hanno contattato il servizio	59
Disoccupati/e che hanno aderito	52
Uomini	25
Donne	27
Totale persone incarico al servizio	248

Per un maggior approfondimento e dettaglio si rimanda al report integrale inviato al Comune e agli atti presso l'archivio societario.

3.1.5. Collegno investe nel lavoro

“Collegno Investe nel lavoro” è un progetto dell'Assessorato allo sviluppo economico del Comune di Collegno. Finalizzato a sostenere i cittadini collegnesi nella ricerca di un impiego Il progetto è affidato *in house* alla società Zona Ovest che impiega due operatori distaccati presso la sede Comunale. Il servizio si pone due obiettivi:

- orientare le persone nella costruzione di un piano d'azione per la ricerca del lavoro e supportarle nella ricerca attiva di un'occupazione;
- proporre percorsi di reinserimento al lavoro sulla base del profilo professionale e delle caratteristiche personali, anche attraverso l'inserimento in tirocinio presso aziende o la realizzazione di brevi moduli formativi.

Per realizzare gli obiettivi di cui sopra sono stati proposti ai disoccupati presi in carico: attività di supporto alla ricerca attiva del lavoro, brevi moduli formativi, attività di job club, Tirocini in azienda.

Nel 2020 il comune ha presentato alla cittadinanza i dati di 5 anni di presenza sul territorio del servizio, dal 2016 al 2020. Sono dati importanti con un impatto utile sulla vita dei cittadini che si sono rivolti al servizio comunale:

- 1332 persone inserite in corsi di formazione orientamento e progetti vari;
- 709 cittadini hanno aderito ai percorsi di supporto alla ricerca del lavoro proposte dal servizio (job club, seminari, colloqui di counseling, ecc) ;
- 188 brevi moduli formativi organizzati;
- 155 tirocini in azienda attivati;
- 90 persone assunte al termine del tirocinio

Anche questo servizio nell'anno del Covid ha riorganizzato le sue modalità di erogazione delle attività e presa in carico in modalità a distanza, per non fare venire meno ai cittadini un supporto adeguato in un momento di grave crisi.

Complessivamente nel 2020 si sono registrati 243 passaggi di cittadini, di cui 120 hanno compilato la scheda raccolta dati e 87 hanno aderito ai percorsi proposti di cui 37 giovani.

3.1.6. Rivoli & Lavoro

E' il servizio per il lavoro del Comune di Rivoli affidato *in house* a Zona Ovest di Torino fino al 31/12/2021. E' organizzato come il servizio Riattiva, basando la sua azione di supporto alla ricerca del lavoro su un mix di strumenti ed opportunità: colloqui individuali di varia natura, attività di job club, laboratori di ricerca attiva, tirocini, moduli formativi, seminari tematici, *scouting* opportunità. Come per i servizi di cui sopra anche il Rivoli&Lavoro si è riorganizzato in modalità a distanza, per non sospendere le attività nelle fasi di *lockdown* .

Le persone che hanno contattato l'Ufficio Lavoro nel 2020 sono state 196, di cui 30 provengono da segnalazioni di giovani da parte dell'informagiovani, nell'ambito del servizio Giovani e Lavoro. 14 disoccupati dei 196 che hanno contattato il servizio non si sono presentati al colloquio. Complessivamente sono quindi 182 le persone a cui il servizio ha erogato un primo colloquio conoscitivo di primo filtro. A questi vanno inoltre aggiunti 10 rientri da anni precedenti che hanno contatto direttamente l'operatore non passando dal filtro dell'appuntamento allo sportello, portano a un totale di 192 il numero di persone prese in carico al servizio nell'anno 2020. Si veda tabella di seguito.

Rilevazione periodo 01/01/2020 - 31/12/2020	
Indicatore	N.

N° Appuntamenti sportello	196
<i>di cui Appuntamenti Giovani e Lavoro presi da informa giovani</i>	30
Non si presentano al Colloquio/o irreperibili	14
Totale Colloqui effettuati	182
Colloqui di Rientro 2020 fuori Sportello (non prenotati)	10
Totale beneficiari attivi anno 2020	192

Inoltre sono stati attivati 13 Tirocini nonostante le limitazioni imposte dai periodi di *lockdown*. Per avere un termine di paragone nel 2019 erano stati attivati 25 Tirocini. 8 dei 13 tirocini (61%) si sono trasformati in assunzione.

Per un maggior approfondimento e dettaglio si rimanda al report integrale inviato al Comune e agli atti presso l'archivio societario.

3.1.7. Servizio Rivoli Imprese

A partire dal mese di Marzo 2020 il Comune di Rivoli ha istituito il “**Servizio Imprese**”, promosso dall'Assessorato al Lavoro Industria, commercio, artigianato. Il Servizio Imprese è lo spazio di dialogo tra la città e il sistema produttivo locale che si rivolge al Comune per esigenze varie: lavoro, accesso a finanziamenti per lo sviluppo dell'attività imprenditoriale o l'avvio di nuove attività, proposte di collaborazione, ecc. ecc.

Il servizio al momento è strutturato con un'apertura di *front office* su appuntamento e un'attività di *back office* settimanale per istruire le risposte alle richieste e/o problematiche segnalate dalle aziende e promuovere iniziative territoriali. E' stato anche indicato come riferimento un numero di cellulare, pertanto il servizio è contattabile in qualsiasi momento, e di fatto questa è stata la modalità che ha funzionato di più per il primo filtro

In questi primi mesi di attività:

- sono stati avviati contatti con la città metropolitana per definire un protocollo di collaborazione con particolare riferimento ai temi della creazione di impresa;
- è stato predisposto un bando per il sostegno all'avvio di nuove attività e allo sviluppo di nuovi settori di intervento da parte di microimprese già costituite;
- sono stati presi contatti ed effettuati incontri con organizzazioni di categoria;
- il servizio è stato contattato da 22 imprese, tutte appartenenti alla tipologia microimpresa;
- sono stati effettuati 14 incontri di supporto e consulenza a imprese che si sono rivolte

al servizio tra Aprile e Dicembre.

In questo periodo il servizio ha attivato inoltre un'azione di supporto all'imprenditoria locale

E' stata promossa una collaborazione con il servizio Mip - Mettersi in proprio della Città Metropolitana e i servizi delle organizzazioni imprenditoriali attive nel territorio rivolese, al fine di fornire un'opportunità e un sostegno per la realizzazione di nuove idee imprenditoriali, sia nella forma di impresa che di lavoro autonomo. La novità dell'intervento promosso dal servizio imprese del Comune è rappresentata dal fatto che le nuove idee possono essere presentate anche da microimprese già esistenti a condizione che appartengano ad uno dei settori Ateco la cui attività è rimasta sospesa a seguito delle disposizioni governative in materia di prevenzione del rischio contagio da Covid ovvero che sia stata chiusa in conseguenza di una drastica riduzione della domanda o condizioni di mercato avverse.

Il sostegno proposto dal Comune è consistito da un contributo economico finalizzato a stimolare l'ideazione e realizzazione di piccole attività imprenditoriali o lo sviluppo di nuove attività o la qualificazione di quelle esistenti. Il premio in denaro è stato però condizionato all'adesione e alla frequenza di un'attività di accompagnamento strutturata,

L'edizione del primo bando denominato Rivoli aiuta Rivoli" ha visto la partecipazione di:

- 3 proposte di avvio di nuove imprese di cui solo 1 è arrivata alla valutazione finale e al contributo:
- 5 proposte presentate da micro imprese già esistenti che hanno differenziato. Al momento solo 2 sono arrivate al valutazione finale e al contributo, 3 sono in corso di valutazione.

3.1.8 Buono servizi Disoccupati : azioni di supporto alla ricerca attiva

Zona Ovest è inserita dell'elenco dei soggetti attuatori della misura buono servizi lavoro per persone disoccupate da almeno sei mesi di cui alla D.G.R. DGR 20-307 del 14/03/2016 e della DD 1286 del 15/12/2017. La società ha sottoscritto l'atto di adesione con la Regione a seguito di aggiudicazione e ha avviato le attività previste dal bando, che si concluderanno nel mese di Giugno 2020.

Il buono servizi lavoro è una misura di politica attiva finanziata dal Fondo Sociale Europeo per favorire l'inserimento occupazionale. Comprende un insieme di servizi personalizzati sulle caratteristiche dell'utente, per l'accompagnamento alla ricerca di impiego. Non è un assegno in denaro; i servizi, gratuiti per l'utente, vengono pagati a chi li eroga. E' composto da un numero di ore dedicate da far fruire, in forma individuale o per piccoli gruppi, alle persone disoccupate per accompagnarle nella ricerca attiva di lavoro. Le attività proposte

tengono conto delle caratteristiche individuali di ognuno, valorizzandone il profilo professionale e personale.

Nel 2020 sono stati presi in carico 10 disoccupati. Il progetto si è concluso ed è in corso la rendicontazione finale.

Nel mese di Novembre la società ha presentato una nuova domanda di candidatura finalizzata alla selezione dei soggetti attuatori della misura Buono Servizi Lavoro per disoccupati per il periodo 2020 - 2023 finanziata nell'ambito dei Fondi strutturali di Investimento Europeo 2014 – 2020. Siamo in attesa dell'esito.

3.1.9. P.O.N Inclusione Ministero del Lavoro

E' una misura di contrasto alla povertà introdotta con il D.Lgs 147/2017. Il progetto è stato presentato dal Cisa e dal Cisap, i due consorzi socio assistenziali del nostro territorio, in corso di unificazione. L'azione è finanziata nell'ambito delle risorse messe a disposizione dal Ministero del Lavoro con il Programma Operativo Nazionale Inclusione (P.O.N Inclusione) Il progetto è stato presentato in collaborazione con la nostra società. Prevede la presa in carico di 22 disoccupati In carico ai servizi.

Nel corso del 2020 si sono conclusi tutti i 22 tirocini previsti. E' stata effettuata una verifica della situazione contrattuale dei beneficiari al termine dell'esperienza di tirocinio. La fonte consultata per questa rilevazione è la banca dati SILP. La rilevazione ha messo in evidenza che ben 10 beneficiari dei 22 selezionati per il progetto (45,45%) ha sottoscritto un contratto di lavoro al termine della sua partecipazione al progetto. Di questi 9 a tempo determinato e 1 a tempo indeterminato. Si evidenzia che 6 di questi contratti sono stati stipulati con la stessa azienda presso cui si è svolto il tirocinio.

La durata media dei contratti a tempo determinato è di circa 6 mesi. Possiamo quindi affermare che il 45% dei partecipanti ha migliorato, anche se al momento temporaneamente, la sua situazione di partenza. Il dato è da valutare anche in considerazione della durata lunga di disoccupazione da cui provenivano le persone ante progetto.

3.1.10 Servizi alla cittadinanza: bonus utenze energetiche Comune di Collegno

Nel 2020 Zona Ovest ha proseguito l'attività relativa alla gestione *in house* del servizio di accesso alle agevolazioni sulle tariffe energetiche (Bonus elettrico, gas e idrico).

Il servizio è rivolto a nuclei familiari in disagio economico. Nel 2020 hanno contattato il servizio 973 nuclei famigliari e hanno usufruito del bonus 842 famiglie per un totale di 2337 bonus inviati al sistema SGAt.

Il servizio ha fornito anche informazioni sull'accesso ad altre misure di supporto economico (rdc, Canone Rai, Naspi, Bonus spesa, Reddito di Emergenza, Servizi al lavoro).

3.2. AREA AMBIENTE – SVILUPPO SOSTENIBILE - ENERGIA RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE

3.2.1 Progetto Co&Go – *Covoiturage et Gouvernance* – Condivisione e Governance – ALCOTRA ITA-FRA

Finanziato al 100% dal Programma Europeo di Cooperazione Italia-Francia ALCOTRA, il progetto pluriennale Co&Go è volto a sperimentare il carpooling (*ASSE III, obiettivo 3.3 MOBILITA' SOSTENIBILE: azioni strategiche per una mobilità nella zona transfrontaliera più efficace, diversificata e rispettosa dell'ambiente*). Nel quadro dei cambiamenti degli spostamenti sistematici per motivi di studio e lavoro determinati dagli eventi epidemiologici Covid-19, il progetto oggi configura il carpooling quale mezzo di spostamento maggiormente competitivo rispetto al TPL in termini di sicurezza sanitaria, pertanto più che mai attuale, ed è volto ad adattare le azioni pilota in questa nuova dimensione. Zona Ovest è partner del progetto insieme alla Città Metropolitana, Chambéry Metropole, l'Agenzia RAEE - Agence régionale de l'énergie et de l'environnement en Rhône-Alpes e il Comune di Leini.

Avviato il 3/10/2017 con l'approvazione della relativa convenzione, ha un budget complessivo di 1.087.067,55, di cui 214.820,50 attribuiti alla società Zona Ovest che garantisce sia lo sviluppo dell'iniziativa, sia la ripartizione delle risorse tra i comuni di Alpignano, Collegno, Pianezza, San Gillio per la realizzazione delle infrastrutture a supporto (isole di incontro). All'iniziativa partecipano con quadro di spesa a loro assegnato anche numerosi soggetti attuatori: l'Agenzia della Mobilità Regionale, 11 Comuni della Val Susa e il Comune di Casalborgone. A causa degli eventi pandemici in atto, su richiesta dell'Ente capofila e in accordo il partenariato, è stata presentata una richiesta di proroga dell'intervento, accordata con scadenza 02.10.2021.

Il progetto ha carattere sperimentale e si presenta di elevata complessità, integrando per il solo partner Zona Ovest 5 *work packages*, 13 macroazioni e 29 attività di progetto, il cui avanzamento nel 2020 è stato in linea con le indicazioni del soggetto capofila CMT0. L'azione pilota volta a sperimentare il carpooling in due imprese dell'area PIP – Prima Industrie SpA e Pattern srl ha subito una battuta d'arresto durante i lockdown protraendo i termini di avvio della sperimentazione nel 2021. Più precisamente, si rappresentano di seguito le suddette attività, così da evidenziare quelle espletate nel corso dell'anno 2020 dalla Società.

W.P.	ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	AVANZAMENTO	COMUNI COINVOLTI	OUTPUT
0	0	Progettazione, Budgeting, ri-progettazione	Eseguita negli anni precedenti	Tutti	Dossier di candidatura, budget, convenzione
1	1.1, 1.2, 1.3	Animazione e coordinamento del progetto, gestione amministrativa e finanziaria, monitoraggio	Le tre attività sono state eseguite in modo permanente nel 2020 dallo Staff di progetto	Back office a beneficio di tutti i Comuni Zot e del Partenariato	n. 5 Comitati di Pilotaggio, n. 6 Rendiconti, Quaderno di progetto, n. 6 rapporti di avanzamento sintetico e n. 1 Report valutazione intermedio
2	2.1	Comunicazione interna	Attività eseguita negli anni precedenti e nel 2020	Alpignano, Collegno, Pianezza, San Gillio	Studio comparativo internazionale del servizio di <i>carpooling</i> , Piano di comunicazione per attività 3.1, 3.2, 2.3 Piano di attuazione. Comunicati stampa
	2.2	Comunicazione esterna vs pubblico bersaglio	Attività eseguita negli anni precedenti e nel 2020 (Promozione Avviso Area PIP 4.2)	Alpignano, Collegno, Pianezza, Rivoli, San Gillio, Venaria R., Buttigliera Alta	Siti internet, pagine fb, Collego-Collego, Newsletter, Cartoline, Evento presso SEA MARCONI, Comunicazione per evento <i>Club to Club</i> La Reggia di Venaria, 3 Concorsi premio verso dipendenti comunali e PSCL, n. 3 concorsi verso cittadini. Promozione Avviso Area PIP: comunicati, articoli, video stampa locale
	2.3	Comunicazione e campagne innovative a supporto dei progetti pilota	Attività eseguita negli anni precedenti: 1) Esperimento Sociale con <i>Youtuber</i> a Fermi 2) Evento <i>flash mob</i> presso la Reggia 3) Conferenza nazionale mobilità sostenibile	1: Collegno, Grugliasco. 2: Venaria Reale. 3: tutti i comuni	2 video (3 gg di interviste ai passanti), 1 evento alla Reggia sold-out + indagine 200 utenti, visita studio a Roma con 13 Rappresentanti dei comuni della Zona Ovest
3	3.1	Analisi delle buone pratiche internazionali e nazionali	Eseguita negli anni precedenti	Tutti	Report casi di buone pratiche
	3.2	Indagine sulla domanda reale e potenziale	Eseguita nel 2019 ha comportato un'intensa attività sul territorio: interviste	Alpignano, Collegno, Pianezza, Rivoli, San Gillio, Venaria	5 incontri, 6 eventi (w-e, mercati, scuole, manifestazioni, ecc), 150 interviste a cittadini, 1.494 questionari raccolti, 120

			<i>de visu</i> a Venaria Reale, Alpignano, Pianezza, San Gillio, indagine presso 3 Comuni e loro partecipate, indagine presso 4 aree industriali. Nel 2020 Indagine sulla mobilità a seguito dell'emergenza Covid19	R., Buttigliera Alta	interviste <i>de visu</i> ai turisti, 80 inviti ad aziende, contatti telefonici con tutte le imprese aree industriali di Collegno e Buttigliera. 8 Report di indagine. A seguito dell'emergenza Covid19, è stata studiata e impostata un'indagine sui mutamenti nella propensione e lo scarto modale negli spostamenti che ha raggiunto un campione di circa 1000 risposte con una domanda specifica sull'utilizzo del carpooling nella fase di ripresa post-lockdown.
4	4.1	Progettazione delle iniziative pilota	Attività sviluppata nel 2020	Collegno per pilota aree industriali. Collegno, Alpignano, Pianezza, San Gillio per pilota cittadinanza	1 Report indagine di mercato operatori, 1 Convenzione. Incontri informativi con amministratori e imprese aree industriali.
4	4.2	Realizzazione degli interventi infrastrutturali	Avviate nel 2020 : azione pilota cittadinanza per la localizzazione delle fermate azione pilota lavoratori imprese PIP	Comuni pilota: Alpignano, Pianezza, Collegno, San Gillio. Area industriale PIP	Azione pilota cittadinanza: Progetto di fattibilità mappatura di 24 punti d'incontro, impianto e redazione atti convenzionali d'intesa per dotazione infrastrutture. Azione pilota lavoratori: pubblicazione il 27/02/2020 dell'Avviso rivolto alle imprese dell'area industriale PIP Collegno per la sperimentazione del carpooling nel contesto aziendale. Prorogato a fronte dell'emergenza COVID-19, il servizio è stato aggiudicato il 01.06.2020 a due aziende leader internazionali nel loro settore, Prima Industrie Spa Capofila e Pattern Srl - 4 incontri di progettazione
4	4.3	Attuazione degli interventi immateriali a supporto	Attività avviata nel 2021	Comuni pilota: Alpignano, Pianezza, Collegno, San Gillio	Sarà avviata nel 2021
4	4.4	Realizzazione e dei monitoraggio	Attività che necessariamente	Comuni pilota: Alpignano,	Sarà avviata nel 2021, cui seguirà la realizzazione del Convegno,

		pilota	seguirà lo sviluppo del progetto per il partenariato ITA-FRA e le indicazioni della CMT0. Sarà avviata nel 2021	Pianezza, Collegno, San Gillio	presumibilmente nella settimana europea della mobilità 2021.
--	--	---------------	---	--------------------------------	--

3.2.2 – Ciclabilità d’area, servizi di mobilità alternativa e dossier di candidatura attinenti alla rigenerazione urbana

In continuità dal 2004, la Società supporta i Comuni nel coordinamento sovralocale delle politiche di mobilità sostenibile e nelle richieste di finanziamento inerenti la realizzazione di infrastrutture ciclistiche (Corona di Delizie, SMC – Linea 1, Corona Verde, ecc) oltre che di programmi integrati di finanziamento afferenti al territorio e allo sviluppo locale (es. Bando Periferie), come anche di rigenerazione green dello stesso e di servizi di partecipazione della cittadinanza. Zona Ovest opera regolarmente per seguire temi di interesse intercomunale, quali il *bike-sharing*, il *car-sharing*, i nuovi paradigmi della mobilità sostenibile (es. MAAS Mobility As A Service), la micromobilità, facilitando rapporti con i soggetti che a vario titolo operano in tali ambiti e seguendone di conseguenza gli aspetti tecnico-amministrativi, di coordinamento, comunicazione interna ed esterna. La Società è altresì il primo punto di contatto da parte degli uffici della Città Metropolitana e della Regione Piemonte che operano sul tema della mobilità sostenibile e in generale di politiche di sviluppo territoriale (es. PUMS metropolitano, Corona Verde e Piano della Ciclabilità Regionale).

3.2.3 Progetto ViVO: “Via le Vetture dalla zona Ovest”, Collegato Ambientale

Il Progetto "ViVO" è stato finanziato dal Ministero dell’Ambiente con Decreto n. 282 del 17.10.2017 per un contributo complessivo di 980.000 euro. Ha l'obiettivo di ridurre il numero di autoveicoli privati in circolazione in favore della qualità dell’aria, incentivando spostamenti sistematici sostenibili (casa-lavoro/casa scuola). La Società si è occupata sia del coordinamento del partenariato, sia delle rete di primo livello costituita da: Agenzia della Mobilità Piemontese (AMP), GTT, Regione Piemonte. Essa ha inoltre svolto i servizi di rendicontazione al MAAT, di redazione dei bandi di incentivazione verso l’utenza, l’iter di accettazione, monitoraggio ed erogazione dei contributi e lo sportello informazioni all’utenza, la coprogettazione della velostazione collegnese, delle rastrelliere, dei box di ricovero biciclette e una rimodulazione relativa all’intervento velostazione campus Grugliasco mutato in connessione ciclabile campus-Fermi. Il Programma vede quale comune capofila Collegno, al quale la stessa Zona Ovest eroga i servizi di cui sopra per il tramite del suo staff interno.

Essendo un programma sperimentale ed integrato per il quale si è reso necessario su alcuni temi un confronto con la Città di Torino e con gli altri soggetti beneficiari del contributo

nazionale, su richiesta dell'Ente capofila e in accordo con gli interlocutori di cui sopra e agli eventi pandemici in atto, è stata presentata una richiesta di proroga dell'intervento, accordata con scadenza 31.12.2021.

Per una più immediata lettura, si sintetizzano in tabella le azioni intraprese, gli Enti coinvolti così come gli output e i beneficiari raggiunti.

W. P.	ATTIVITA'	DESCRIZIONE	AVANZAMENTO	COMUNI e SOGGETTI COINVOLTI	OUTPUT
1	1	Campagna di sensibilizzazione shock sull'inquinamento	Programmata per il 2021, pre-progettata nel 2019 ma riprogettata nel 2020 – Tour parket in seguito alla pandemia	Tutti, AMP, Associazioni, Comitati	Manifesti, installazioni, video, materiale da veicolare, fornitura parklet
1	2	Campagna sulla sicurezza #occhioalbiclista	Realizzata nel 2018	Tutti, GTT, AMP	Comunicazione su 572 elementi pubblicitari sui mezzi GTT+ Metropolitana
1	3	Flash mob inbiciseibello, BuyBike	Eseguita nel 2019	Tutti, Associazioni ciclamatori e commercianti	Manifestazione, logo commercianti
1	4.A	Campagna di contributi per acquisto agevolato e-bike + bando monopattini post lockdown	Avviata 2018, proseguita per tutto il 2019 e 2020	Tutti, AMP	Nel 2020: 256 Richieste processate, 76 Utenti liquidati, 132 Report (inizio e fine per ogni utente), 762 tracce gpx (2.646 km)
1	4.B	Campagna di contributi #bicintasca1 e #bicintasca2 per acquisto bici pieghevole + TPL	Il bando n. 1 è terminato nel marzo 2019. Il bando n. 2 è stato avviato e attuato nel 2019 e proseguito nel 2020	Tutti, AMP	Nel 2020: 10 Richieste processate, 25 Utenti liquidati, 12 Report (inizio e fine per ogni utente), 19 tracce gpx (114 km)
1	4.C	Campagna di contributi #biciXtutti	Il bando è stato avviato nel 2019 e proseguito nel 2020	Tutti, AMP	Nel 2020:48 Richieste processate, 119 Utenti liquidati, 238 Report (inizio e fine per ogni utente), 248 tracce gpx (1.488 km)
1	5	Bike to work – BOGIA II, rimborso km casa-lavoro, casa-scuola	Attuato nel 2020 . Bogia I è stato avviato e attuato nel 2019-2020	Tutti, AMP	Nel 2020: 412 Utenti Bogia II, 304 Utenti rimborsati, 227 Report finali utenti, 146.600 km percorsi Bogia II
2	1	1 velostazioni e 170 bike-box	Azioni avviate nel 2020 , saranno realizzate nel 2021	Collegno, Grugliasco, Venaria,	1 Indagine Velostazione (target, dimensionamento, layout, modalità di gestione e

				Alpignano, Rosta	buone pratiche); 1 Indagine bike box (buone pratiche, target, modelli, preventivi)
2	2	Rastrelliere	Azione eseguita nel 2019-2020	Tutti	277 rastrelliere, circa 1067 posti bici
3	1	Realizzazione interventi con le scuole Anna Frank Collegno e Corso Laghi Buttiglieria	L'attività collegnese è stata eseguita nel 2018, l'azione Buttiglieria Alta è iniziata nel 2020 con l'avvio dei lavori pista ciclopedonale . Sarà terminata nel 2021	Collegno, Buttiglieria Alta	Collegno: Settimana eco-ciclabile, 178 questionari, 1 mese di bici bus, 46 alunni premiati. Buttiglieria: realizzazione pista ciclopedonale
4	1	Realizzazione di percorsi protetti	Azione progettata nel 2020 , sarà realizzata nel 2021	Collegno, Grugliasco	-
5	1	Comunicazione	Attività intrapresa nel 2018, proseguita nel 2019 e 2020	Tutti	Collegno-Collegno, manifesti, locandine, adesivi e video per le azioni wp1
6	1	Project Management	Attività intrapresa con l'avvio del progetto, terminerà il 31.12.2021	Comune capofila, tutti i comuni	Nel 2020: 1 rendiconto, 1 rimodulazione, n. 2 bandi di contributo all'acquisto e all'uso bici

Bandi di contributo ViVO – Domande per Comune

Comuni	E-bike		Monopattini	Bicintasca 1 e 2		BiciXtutti	Bogia I		Bogia II		TOT per Comune	% per Comune
	Residenti	Lavoratori	Residenti	Residenti	Lavoratori e Studenti	Residenti	Residenti	Lavoratori e Studenti	Residenti	Lavoratori e Studenti		
Alpignano	16	0	6	11	1	16	5		15	0	70	4%
Buttiglieria Alta	5	1	2	6	4	8	0		2	1	29	2%
Collegno	45	8	83	92	22	97	29	5	137	9	527	33%
Druento	3	1	8	1	0	7	1		8	1	30	2%
Grugliasco	21	10	73	37	37	91	15	8	66	29	387	24%
Pianezza	14	1	21	17	2	59	6	1	23	3	147	9%
Rivoli	32	7	20	17	13	41	9	4	37	22	202	13%
Rosta	4	0	6	2	0	6	3		8	0	29	2%
San Gillio	3	0	3	0	0	6	0		3	0	15	1%
Venaria Reale	17	4	10	21	18	25	4	9	30	11	149	9%
Villarbasse	5	0	1	0	0	3	1		7	0	17	1%
TOT	197		233	301		359	100		412		1602	

Collegno, 18 Marzo 2021

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

EZIO BERTOLOTTO

LAURA PILATO

FRANCO AGLIODO